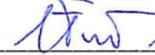


L'Estensore
Geom. Giuseppe Fiaschetti


(firma)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Giuseppe Fiaschetti


(firma)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DECRETO N. 186

DEL 30 AGO. 2019

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: STRUTTURE PROVVISORIE DI EMERGENZA, ACQUISIZIONE E DISLOCAZIONE IMMOBILI, MATERIALI E MEZZI, SUPPORTO AL COORDINALMENTO

OGGETTO: : Sisma Centro Italia 2016. Lavori per la "realizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) – 12° Lotto Funzionale – Comune di Valle Castellana (TE)" – Ripartizione incentivi di cui all'art. 113 del D.Lvo 50/2016 (fase programmazione e fase esecuzione 50%).

IL COORDINATORE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" che dispone:

- all'art. 1 (Coordinamento degli interventi) "Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico... omissis";
- all'art. 2 (Modello operativo), comma 1, "il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate" ed al comma 2 "La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 393, 399 e 415 del 2016, relative all'esecuzione di "interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico" mediante la realizzazione di moduli provvisori (stalle e depositi) e di MAPRE;

DATO ATTO che con Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 316 del 18.05.2018 si è provveduto, tra l'altro, non solo ad autorizzare il Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ad istituire una Struttura Organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" il cui funzionamento dovrà essere garantito con l'assegnazione di unità operative, esperte nel campo della rendicontazione emergenziale, e provenienti dalle Strutture di Protezione Civile Regionale, ivi compreso il Centro Funzionale d'Abruzzo, ma anche ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione in argomento;
- n. 554 del 01.08.2018 si è provveduto, tra l'altro, a trasferire alla "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data dal 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31.12.2018;

DATO ATTO inoltre che con Determinazione Direttoriale n. DPC/168 del 20.08.2018 è stata istituita, tra l'altro, la "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" al fine di assicurare il completamento del processo

di gestione dell'emergenza del Sisma del Centro Italia 2016, nonché del processo di rendicontazione delle spese riguardanti le contabilità speciali n. 5955 (OCDPC 256/2015 – 488/2017) 6021 (OCDPC 388/2016) E 6050 (OCDPC 441/2017), con indicazione dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale a tempo indeterminato in possesso delle necessarie competenze e professionalità;

DATO ATTO che:

- in data 25.05.2016 è stato stipulato un Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento detta Protezione Civile e il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.- mandante) per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi, Lotto 2;
- il RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Ames S.p.A., Nav-SYstem S.p.A. – mandanti), con atto modificativo del 30.03.2017 del Notaio dott Alfredo D'Antonio, registrato a Parma il 30.03.2017 al n. 4750 serie IT, è stato trasformato in RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A. – mandante);
- il Capitolato Tecnico relativo all'Accordo Quadro di cui sopra, al punto 5.2.6, prevede, per ogni "Appalto Specifico", l'approvazione del progetto esecutivo, redatto a cura e spese del fornitore dell'Accordo Quadro, comprensivo di "relazione geotecnica", "progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione", "progetto esecutivo delle opere di fondazione" e "progetto esecutivo architettonico, strutturale e impiantistico delle soluzioni abitative";
- che con decreto COR 111/2018 è stato approvato il progetto esecutivo per la "realizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) – XII Lotto Funzionale – Comune di Valle Castellana (TE)" relativo sia alle urbanizzazioni /fondazioni sia all'impianto delle SAE;

RISCONTRATO

- che nell'ambito del quadro economico di cui al citato decreto COR 111/2018 sono state previste le somme di €. 46.331,83 (realizzazione SAE) e di €. 19.616,91 (urbanizzazioni/fondazioni) da corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.lvo 50/2016 e s.m.i.;
- che con decreto SMEA 262/2018 è stata approvata la variante suppletiva ai lavori di urbanizzazioni/fondazione per un importo di €. 1.371.929,84 elevando di conseguenza le somme per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016;
- che il numero delle SAE richieste in fase di progetto è stato implementato di ulteriori 4 unità per un importo della fornitura di €. 2.555.770,60 (6° Atto Aggiuntivo n. 3867 del 6/8/2018) elevando di conseguenza le somme per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016;
- che l'intervento SAE del III lotto funzionale di Valle Castellana, ancorché in fase di collaudo, è stato completato e consegnato;

CHIARITO CHE:

- la materia di liquidazione dei compensi ex art. 92 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 è stata riscritta ad opera del nuovo codice dei contratti, vale a dire dall'art. 113, commi 1,2,3,4 e 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- diversi enti si sono rivolti alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti chiedendo se ai nuovi incentivi per funzioni tecniche si applicava la deroga prevista dalle sezioni riunite (*delib. n. 511/CONTR.111 del 4 ottobre 2011*) o se invece questi rientravano tra le somme sottoposte al vincolo recato dalla legge di stabilità 2016;
- al riguardo la sezione delle autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 7/2017 ha distinto due diverse fattispecie:
 - ✓ quella disciplinata dal comma 1, dell'art. 113, del d.lgs. n. 50/2016, ove si riferisce che sono salvaguardati i beneficiari dei pregressi incentivi alla progettazione i quali sono remunerati con un meccanismo diverso dalla ripartizione del fondo, ritenendo che questi soggetti vengano remunerati non a carico del fondo ma direttamente con gli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori;
 - ✓ quella disciplinata dal comma 2, dell'anzidetto articolo, per la quale una serie di attività tecniche e amministrative sono compensate con un incentivo che trova finanziamento nel fondo;

RISCONTRATO che:

- la suesposta disciplina normativa in tema di incentivi per funzioni tecniche è stata recentemente novellata per effetto dell'introduzione, ad opera del comma 526 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205, del comma 5 bis dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 che ha previsto che i predetti incentivi devono essere allocati al medesimo capitolo di spesa dei lavori, servizi e forniture;
- la Sezione regionale di controllo per l'Umbria, con deliberazione n. 14/2018/PAR ha rilevato che con il citato comma 526 dell'art. 1 della L. 205/2017, il legislatore ha voluto chiarire che gli incentivi non confluiscono nel capitolo di spesa relativo al trattamento accessorio (*sottostando ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente*) ma fanno capo al capitolo di spesa dell'appalto;

DATO ATTO che il personale del COR, ora SMEA, di cui alle allegate "schede di lavoro" e "schede riepilogo competenze" (urbanizzazioni/fondazioni e realizzazione SAE) ha provveduto direttamente alle attività di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lvo 50/2016 (attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP);

CONSIDERATO che:

- con Decreto COR n. 300 del 15/09/2017 sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- con successivo decreto SMEA n. 260 del 18/10/18 è stato disposto di poter procedere al pagamento degli incentivi in fase di esecuzione, in quota percentuale (50%), qualora si tratti di lavori/forniture della durata annuale, ancorché non completati;
- gli interventi di cui si tratta sono stati ultimati e pertanto possono essere corrisposti, in quota parte, gli incentivi in fase di esecuzione;

VISTO

- Il comma 4 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 "incentivi per funzioni tecniche";
- Le allegate "schede riepilogo competenze" (urbanizzazioni/fondazioni e realizzazione SAE), nelle quali vengono indicati gli importi spettanti al personale COR Abruzzo, ora Struttura di Missione;

RITENUTO pertanto doversi procedere alla liquidazione delle somme di cui si tratta;

Tutto ciò premesso;

DISPONE

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le allegate Schede (urbanizzazioni/fondazioni e realizzazione SAE), nelle quali vengono indicati gli importi lordi spettanti al personale dell'ex C.O.R. Abruzzo, attuale Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali (S.M.E.A.), giusta ripartizione in base alle disposizioni di cui al citato Decreto 300/2017;
- di liquidare la somma complessiva di € 35.309,09 ((€ 11.119,64+€ 12.676,62 per realizzazione SAE) + (€ 4.708,06 + €. 6.804,77 per realizzazione Urbanizzazioni/Fondazioni), quale "Incentivi per funzioni tecniche" ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016, per l'intervento di "Realizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) –XII° Lotto Funzionale – Comune di Valle Castellana (TE)", secondo quanto stabilito nel Decreto C.O.R. n. 300 del 15.09.2017 e codificato nelle "Schede di lavoro" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del D. Lgs. 50/2016, la somma di complessivi € 15.710,80 (€ 10.223,08 per realizzazione SAE + € 5.487,72 per realizzazione Urbanizzazioni/Fondazioni) pari al 20% dell'incentivo, sarà accantonata per le finalità del medesimo comma;
- Di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all'Amministrazione Aperta.

IL RESPONSABILE FUNZIONE
DIRIGENTE
(Ing. Silvio LIBERATORE)

IL SOGGETTO ATTUATORE
DIRIGENTE
(Dott. Antonio IOVINO)